

OGGETTO: Regolarizzazione tavolare riguardante la viabilità che porta dalla loc. Stavel al Tornante Rocca in C.C. Javrè. Avvio della procedura ai sensi dell'art. 31 L.P. 19.02.1993 n. 6 e ss.mm.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la viabilità che porta dalla loc. Stavel al tornante Rocca in C.C. Javrè interessa ormai da più di venti anni alcune aree di proprietà privata che rientrano nella sede stradale a servizio del pubblico transito;
- al fine di regolarizzare la situazione di tali realtà, tavolarmente di proprietà di privati ma di fatto qualificabili quale opera pubblica, è stato dato incarico all'arch. Paolo Pedron, con studio tecnico in Mezzolombardo, di redigere apposito tipo di frazionamento;
- sulla scorta del tipo di frazionamento n. 31/2011 redatto dall'arch. Paolo Pedron ed approvato dall'Ufficio del Catasto di Tione di Trento in data 24.01.2011 confermato nell'efficacia in data 23.07.2014 è stata creata la neo p.f. 1365/5 di mq. 563 quale area privata rientrante nella sede stradale;

Rilevato che per regolarizzare l'acquisizione di detta area è possibile avvalersi delle disposizioni dell'art. 31 della L.P. 19.02.1993 n. 6 e ss.mm., che consente l'emanazione del decreto di espropriazione a prescindere dalla procedura espropriativa e dal pagamento dell'indennità, qualora le opere esistano da più di venti anni.

Considerato che per dar corso alla procedura di cui all'art. 31 della L.P. 6/93 è necessario adottare apposito provvedimento in cui sia dichiarato che le opere che hanno dato luogo alle occupazioni succitate sono avvenute più di venti anni fa e che le opere stesse hanno i requisiti di opera pubblica.

Accertato che la succitata realtà fondiaria, evidenziata nel tipo di frazionamento sopra evidenziato a firma dell'arch. Paolo Pedron, è stata occupata più di venti anni fa in occasione dei lavori di sistemazione della viabilità che porta dalla loc. Stavel al tornante Rocca in C.C. Javrè e che la relativa acquisizione non è mai stata perfezionata.

Accertato inoltre che detta occupazione da regolarizzare è avvenuta per l'esecuzione di un'opera di pubblica utilità.

Ritenuto quindi, sussistendo i presupposti di cui all'art. 31 della L.P. 6/93 e ss.mm., di attivare la procedura prevista da detto articolo per regolarizzare l'acquisizione della succitata realtà fondiaria.

Riconosciuta la propria competenza a deliberare in merito;

Vista la L.P. 6/1993 e ss.mm. ed in particolare l'art. 31;

Visto il T.U.LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, nonché parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa da parte del Segretario Comunale, in relazione alle sue competenze, ai sensi dell'art. 81 del Testo Unico delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Ad unanimità di voti palesi, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato constatato e proclamato dal Sindaco – Presidente

DELIBERA

1. di riconoscere formalmente, per le motivazioni espresse in premessa, la sussistenza dei presupposti per considerare la neo p.f. 1365/5 di mq. 563 rientrante nella sede stradale quale "opera pubblica esistente da più di venti anni" a tutti gli effetti di legge ed in particolare agli effetti di cui all'art. 31 della L.P. 6/1993 e ss.mm.;
2. di regolarizzare l'acquisizione della neo p.f. 1365/5 di mq. 563 mediante la procedura di cui all'art. 31 della L.P. 6/1993 e ss.mm. incaricando il Segretario Comunale degli adempimenti attuativi;
3. di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi favorevoli, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 c. 4 del Testo Unico delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.
4. di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione alla giunta comunale ex art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L durante il periodo di pubblicazione nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni o, in alternativa, giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

